



La statua di San Francesco di Paola sul fondale marino

IL SANTO sott'acqua

La statua di San Francesco di Paola venerata anche nel profondo del mare



Paola (Cs)
Servizio e foto di
Francesco Pacienza

Luglio 2007. Marta e Roberto si trovano a Paola in visita al santuario di San Francesco. Durante il loro itinerario tra fede, curiosità e folklore si ritrovano a sostare di fronte a una statua raffigurante l'effigie del Santo taumaturgo; inconsapevolmente la sfiorano e ne restano affascinati. Marta e Roberto vedono in maniera diversa da tutti noi, loro vedono attraverso il tatto essendo

dei non vedenti. Il contatto con la statua gli fa venire in mente un'idea tanto bizzarra quanto affascinante, che trasmettono dapprima a Piero Greco (Gruppo Subacqueo Paola) e, poi, a Roberto Pallotta, sindaco della città del Santo: «Perché non sistemate, come già avvenuto in altre parti d'Italia, una statua raffigurante San Francesco nei fondali antistanti Paola?». Quest'idea, è stata come un seme caduto su un terreno fertile, al punto che il sindaco s'impegna a farla diventare una realtà. E così, dopo studi e attente valutazioni,

inerenti alla dinamica e direzione delle correnti marine, il "Gruppo Subacqueo Paola" ha individuato, di fronte alla foce del fiume, il sito idoneo dove poter collocare la statua. La statua, realizzata dall'artista e scultore Michele Zappino, è alta tre metri e pesa 500 kg, e si trova adagiata a circa 30 metri dalla superficie del mare e, la sua posizione, dà ai subacquei che vanno a vederla, la particolare sensazione che il Santo sia lì ad accoglierli a braccia aperte. Novembre 2007. Collocare la statua nel fondale ha richiesto imbarcazioni speciali,

TURISMO SUBACQUEO



Piero Greco, del Gruppo Subacqueo Paolano, mentre pulisce il viso del Santo dalle alghe e incrostazioni...

potenti argani e gru per il trasporto; e a parteciparvi sono stati in tanti; le barche delle locali marinerie oltre che di molti privati; i sommozzatori della guardia costiera di Napoli, subacquei provenienti da Bari, Reggio Calabria, Catanzaro, Crotone, Soverato, Cosenza e Belvedere. Dopo che la statua è stata collocata nel

... e mentre lo saluta con un bacio

fondale, sul lato nord del lungomare di Paola, i subacquei sono scesi in immersione per partecipare alla benedizione officiata dal parroco-subacqueo don Sergio Locane rende reverenziale omaggio al San Francesco di Paola protettore della gente di mare. Da quel giorno, la primitiva idea di Marta e Roberto, quest'ultimo istruttore

per non vedenti della Fipsas, è diventata una splendida realtà oggetto di continue visite da parte di tanti subacquei. La cura della statua è periodicamente eseguita dai subacquei del "Gruppo Subacqueo Paola" che ci hanno accompagnato per realizzare quest'emozionante reportage. Ogni anno in occasione della festa patronale



TURISMO SUBACQUEO



Veduta del litorale paolano



Deposizione di un mazzo di fiori sulla statua da parte di alcuni sub

che si svolge nella prima settimana di Maggio, un folto corteo navale parte dal porto di Cetraro dirigendosi su questo sito in un continuo connubio tra mare e sacralità. Un connubio che lega molte zone della Calabria, ma la sacralità dell'acqua si perde nella notte dei tempi in una perfetta commistura tra sacro e profano nella varie

tradizioni delle genti di mare. Il mare fin dai tempi più antichi ha suscitato timore negli uomini che si trovavano al suo cospetto e in chi si accingeva ad affrontarlo scaturiva sentimenti di riverenza e rispetto. Riverenza e rispetto che le genti di mare continuano ad avere anche oggi; sentimenti ancor di più accentuati nelle genti di mare della costa



Affresco della traversata di San Francesco a bordo del suo mantello. L'affresco si trova nella chiesa di San Francesco di Paola ad Altomonte

Preghiera della gente di mare al santo patrono

San Francesco di Paola

Nel silenzio della sera con l'animo in ginocchio, noi ti preghiamo, o Santo Protettore, i vivi sulle tolde, i morti negli abissi.

O Francesco di Paola, che dall'eremo dell'altare sei giunto a piedi scalzi sull'orme di Gesù :

Fa che la notte trascorra chiara e buona per chi stanco si riposa, per chi veglia sul lavoro;

Fa che ogni nave conservi la sua rotta e ogni navigante la sua fede per le partenze di quaggiù, per l'arrivo di lassù;

Trattieni i venti e placa le tempeste, nell'ora del pericolo distendi il tuo mantello, porta tutti a salvamento;

Conforta la nostra solitudine con la voce dei ricordi, la speranza del domani, la certezza del ritorno;

Accendi cuori e stelle per gli erranti e gli sperduti del mare e della vita, che non vedono la luce, che non trovano la vita; Benedici tutti quanti, la Patria, il focolare, chi fatica sulla nave per il pane quotidiano, chi attende in fondo al mare nella santa carità.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Così sia.

tirrenica cosentina, ancor di più quando si approssimano al sito sui cui fondali si trova la statua di San Francesco di Paola. Ed è in questo luogo che la natura, la storia e la religione si incontrano, per il benessere interiore e spirituale di tutti quelli che, anno dopo anno, ritornano ad immergersi in queste acque.